

Indice

XV Introduzione

XIX Premessa – La grammatica: regole e scelte, strutture e funzioni

3 PARTE I – Dalla comunicazione alla grammatica

5 *Capitolo 1* – I segni

5 1.1 La nozione semiotica di segno

7 1.2 La nozione linguistica di segno

9 *Capitolo 2* – Segni linguistici, icone, indici: la comunicazione

9 2.1 Le differenze tra i segni linguistici e gli indici

2.1.1 Gli indici identificano oggetti, i segni istituiscono concetti, p. 9 – 2.2.2 Gli indici sono motivati, i segni sono arbitrari, p. 11

12 2.2 Le icone e gli indici nella lingua e nella comunicazione

2.2.1 Icone e diagrammi nella lingua, p. 12

15 2.3 Espressioni e indici nella comunicazione

2.3.1 Indici nella lingua, p. 15 – 2.3.2 Espressioni come indici di messaggi: la comunicazione, p. 16 – 2.3.3 L'interpretazione del messaggio: coerenza, inferenze, campo di interpretazione, p. 17 – 2.3.4 La relazione complessa tra significati e messaggi: interpretazione letterale e non letterale, p. 19

20 2.4 Strutture contingenti e strutture di lunga durata: l'oggetto della grammatica

21 PARTE II – La forma interna della lingua

23 *Premessa*

25 *Capitolo 3* – Dalla parte del significante: il patrimonio di suoni dell'italiano

25 3.1 I fonemi

- 26 3.2 L'articolazione dei suoni
- 27 3.3 Le vocali e le consonanti
3.3.1 Le vocali, p. 28 – 3.3.2 Le semivocali o semiconsonanti, p. 30 – 3.3.3 Le consonanti, p. 30
- 33 3.4 I suoni dell'italiano: la funzione distintiva
- 34 3.5 Pronuncia e grafia dell'italiano
- 35 3.6 La scrittura dei suoni: l'alfabeto
- 37 3.7 Il patrimonio comune e le differenze regionali
- 39 *Capitolo 4 – Dalla parte del significante: dalla sillaba all'enunciato*
- 39 4.1 La struttura della sillaba
- 40 4.2 La parola e l'accento
4.2.1 Sede dell'accento, p. 41 – 4.2.2 Parole atone: enclitici e proclitici, p. 41
- 41 4.3 Incontri di parole
4.3.1 Togliere suoni: elisione e troncamento, p. 42 – 4.3.2 Aggiungere suoni, p. 42
- 43 4.4 Fonologia dell'enunciato: l'intonazione
4.4.1 La curva melodica, p. 43 – 4.4.2 Le pause e gli accenti: il ritmo, p. 44
- 45 *Capitolo 5 – Dalla parte del significato: la grammatica*
- 45 5.1 La morfologia: parola e lessema
- 46 5.2 La sintassi: frasi e enunciati
- 48 5.3 Il significato della frase
- 49 5.4 La sintassi: il periodo
- 51 *Capitolo 6 – Dalla parte del significato: il lessico*
- 51 6.1 Le lingue plasmano i concetti
- 53 6.2 Concetti classificatori e concetti relazionali nel lessico
- 54 6.3 Polisemia e omonimia
- 56 6.4 La struttura del lessico
6.4.1 I campi semantici, p. 57 – 6.4.2 Opposti e contrari, p. 58 – 6.4.3 Sinonimi, p. 58 – 6.4.4 I conversi e la relazione di parafrasi, p. 59 – 6.4.5 Significati generici e significati specifici: iperonimia e iponimia, p. 60 – 6.4.6 Solidarietà lessicali, p. 61 – 6.4.7 L'analisi distribuzionale del lessico, p. 62
- 65 6.5 Espressioni complesse che valgono come parole: polirematiche ed espressioni idiomatiche
- 66 6.7 I prestiti
- 67 6.8 I lessici di specialità
- 68 6.9 Le definizioni

- 73 PARTE III – Sintassi della frase modello. Il nucleo e i margini della frase semplice
- 75 *Premessa* – La struttura sintattica della frase e il suo significato
- 77 *Capitolo 7* – L’articolazione essenziale della frase: soggetto e predicato
- 77 7.1 Espressione nominale ed espressione verbale
- 78 7.2 Soggetto e predicato
7.2.1 Il soggetto, p. 79 – 7.2.2 Tipi di predicato, p. 81
- 83 *Capitolo 8* – La struttura del sintagma nominale
- 83 8.1 Una forma per tante funzioni
- 83 8.2 Nomi propri e nomi comuni: l’articolo e gli altri determinanti
- 84 8.3 Tipi e funzioni dei determinanti di nomi
- 85 8.4 L’uso dei determinanti: nomi di oggetti individuali, nomi di massa
8.4.1 Nomi collettivi, p. 87
- 89 *Capitolo 9* – La struttura del predicato nominale
- 89 9.1 L’aggettivo
- 89 9.2 Il nome: nomi classificatori e nomi di processo
- 93 *Capitolo 10* – La struttura del predicato verbale
- 93 10.1 I complementi del verbo
- 95 10.2 Verbi impersonali o zerovalenti
- 96 10.3 Verbi a un argomento o monovalenti
- 96 10.4 Verbi a due argomenti o bivalenti
10.4.1 Verbi a due argomenti transitivi: il complemento oggetto diretto, p. 97 –
10.4.2 Verbi a due argomenti intransitivi: il complemento oggetto preposizionale,
p. 98 – 10.4.3 L’espressione diretta di un ruolo: il complemento di argomento, p.
100 – 10.4.4 Verbi con complemento predicativo, p. 101
- 102 10.5 Verbi a tre argomenti o trivalenti
10.5.1 Il complemento oggetto indiretto, p. 102 – 10.5.2 Oltre il complemento og-
getto indiretto, p. 104
- 106 10.6 Le relazioni spaziali: relazioni concettuali come argomenti del verbo
10.6.1 Verbi di stato: il complemento di luogo, p. 108 – 10.6.2 Verbi di movimento
e di spostamento: l’origine, il tragitto, la destinazione, p. 108
- 109 10.7 Verbi con valenza variabile
- 111 10.8 Enunciati senza verbo: la frase nominale
- 113 *Capitolo 11* – Le costruzioni passive, riflessive e fattitive
- 113 11.1 La frase passiva: i complementi di agente e di causa efficiente
- 114 11.2 La costruzione riflessiva

- 11.2.1 La costruzione riflessiva reciproca, p. 114 – 11.2.2 L'uso pronominale dei verbi, p. 115 – 11.2.3 Gli usi pleonastici del pronome riflessivo, p. 116 – 11.2.4 L'uso impersonale del pronome si, p. 116
- 117 11.3 Le costruzioni fattitive o causative
- 119 *Capitolo 12* – Il nucleo della frase e i suoi margini
- 119 12.1 Una struttura complessa e stratificata: il nucleo e le sue espansioni
- 119 12.2 Il nucleo della frase come struttura gerarchica
- 120 12.3 La struttura del nucleo e delle espansioni: strutture esocentriche ed endocentriche
- 122 12.4 Isolare il nucleo dai margini: dalla frase al testo
- 125 *Capitolo 13* – Le espansioni nella frase: margini del processo, margini del predicato, modificatori del verbo
- 125 13.1 Margini del processo: le circostanze
- 13.1.1 Lo spazio: da complemento del verbo a circostanza, p. 126 – 13.1.2 Il tempo: tempo determinato e tempo continuato, p. 126 – 13.1.3 Causa e concessione, p. 127
- 128 13.2 Margini del predicato
- 13.2.1 Lo strumento, p. 129 – 13.2.2 Il collaboratore dell'agente, p. 130 – 13.2.3 Il beneficiario e il fine, p. 130
- 131 13.3 Le espressioni eccettuative
- 131 13.4 Modificatori del verbo
- 133 *Capitolo 14* – Le espansioni del nome
- 133 14.1 Il sintagma nominale: nucleo e espansioni
- 133 14.2 Modificatori e complementi
- 14.2.1 Attributi e apposizioni, p. 134 – 14.2.2 I complementi del nome, p. 135
- 137 *Conclusion* – Codifica e inferenza nella messa in opera dei significati complessi
- 141 PARTE IV – Sintassi della frase modello. Il nucleo della frase complessa
- 143 *Premessa* – Due funzioni per il periodo
- 147 *Capitolo 15* – Le frasi argomentali
- 147 15.1 Forma finita, o esplicita e forma non finita, o implicita
- 148 15.2 Frasi oggettive
- 15.2.1 La forma finita, o esplicita, p. 148 – 15.2.2 Forma non finita, o implicita, p. 150
- 151 15.3 Discorso diretto e discorso indiretto
- 152 15.4 Frasi interrogative indirette

- 154 15.5 Frasi soggettive
15.5.1 Forma finita, o esplicita, p. 154 – 15.5.2 Forma implicita, p. 155
- 155 15.6. Frasi incidentali
- 157 *Capitolo 16* – Frasi dipendenti da nomi e aggettivi
- 157 16.1 Frasi che modificano nomi: le frasi relative
- 158 16.2 Frasi argomentali di nomi e aggettivi
- 161 PARTE V – Il testo tra coerenza e coesione
- 163 *Capitolo 17* – La frase semplice come segnale di un messaggio: funzione interpersonale e testuale
- 163 17.1 L'orientamento verso gli interlocutori
17.1.1 La frase non marcata, p. 164 – 17.1.2 Le forme marcate: frasi interrogative e imperative, p. 164
- 167 17.2 Orientamento verso il testo e il contesto: la prospettiva comunicativa
17.2.1 La prospettiva non marcata, p. 168 – 17.2.2 Strutture marcate, p. 170 – 17.2.3 La frase passiva, p. 170 – 17.2.4 La messa in rilievo del tema: le dislocazioni, p. 171 – 17.2.5 La messa in rilievo del fuoco: la frase scissa, p. 173 – 17.2.6 La relazione di parafrasi, p. 175
- 177 *Capitolo 18* – Al di là della frase: il testo e il discorso
- 177 18.1 Coerenza e coesione
- 180 18.2 Coerenza concettuale e coerenza testuale
- 181 *Capitolo 19* – I fattori della coerenza
- 181 19.1 La coerenza tra testo scritto e discorso orale
19.1.1 Il testo scritto: tema e sviluppo tematico, p. 182 – 19.1.2 Il messaggio orale: coerenza e interpretazione, p. 183
- 183 19.2 Coerenza tematica del testo e prospettiva comunicativa dell'enunciato
- 186 19.3 I fattori della coerenza alla base della coesione: referenti e processi
- 189 *Capitolo 20* – La coesione: introdurre i referenti
- 189 20.1 Tipi di espressioni che introducono referenti
- 190 20.2 Nomi propri
- 190 20.3 Nomi comuni: articolo indeterminativo e determinativo
20.3.1 I dimostrativi, p. 192 – 20.3.2 Articoli determinativi e dimostrativi in apertura di testo, p. 192
- 193 20.4 Ellissi e pronomi

- 195 *Capitolo 21* – La coesione: richiamare i referenti
- 195 21.1 Ripresa per ripetizione
- 196 21.2 Ripresa per sostituzione
21.2.1 Pronomi ed ellissi, p. 196 – 21.2.2 Nomi comuni, p. 196
- 199 *Capitolo 22* – Deissi, anafora e tipi di testi
- 199 22.1 Deissi situazionale
- 199 22.2 Anafora
- 200 22.3 Deissi testuale
- 201 22.4 Espressioni esclusivamente deittiche
- 202 22.5 Due regimi testuali a confronto: il discorso vivente e il racconto
- 203 22.6 L'anafora: dalla realtà alla finzione
- 207 *Capitolo 23* – La coesione: la continuità dei processi
- 207 23.1 Tipi di espressioni che riprendono processi
23.1.1 Pronomi ed ellissi, p. 208 – 23.1.2 Sintagmi nominali, p. 208
- 209 *Capitolo 24* – La coesione: i tempi verbali nel testo e nel discorso
- 209 24.1 Tempi e tempo
- 210 24.2 Tempi verbali e tonalità del testo
24.2.1 Tipi di testi: il mondo vissuto e il mondo della narrazione, p. 210 – 24.2.2 I rapporti temporali nel testo, p. 211
- 212 24.3 Tonalità temporali e tipi di testi
24.3.1 Tonalità discorsiva, p. 212 – 24.3.2 Tonalità narrativa, p. 212 – 24.3.3 L'imperfetto, p. 214 – 24.3.4 Il passato remoto nelle varietà regionali dell'italiano, p. 214
- 215 24.4 Testi a tonalità mista
- 217 PARTE VI – Sul confine tra frase e testo: l'espressione delle relazioni transfrastiche
- 219 *Premessa*
- 221 *Capitolo 25* – Relazioni concettuali e forme di espressione
- 222 25.1 Frasi subordinate e relazioni concettuali: l'esempio della causa, del motivo e del fine
25.1.1 Causa e motivi: una questione di coerenza tra concetti, p. 223
- 225 25.2 Un microsistema di concetti condivisi
- 227 25.3 Le forme di espressione delle relazioni transfrastiche
25.3.1 Connessione grammaticale e coerenza testuale, p. 228 – 25.3.2 La frase complessa subordinativa: codifica completa, ipocodifica, ipercodifica, p. 228 – 25.3.3

- La giustapposizione: un ponte inferenziale tra processi, p. 230 – 25.3.4 Relazioni anaforiche e nomi di relazione, p. 230 – 25.3.5 Coordinazione, p. 232 – 25.3.6 Espressioni anaforiche e congiunzioni coordinative, p. 233
- 234 25.4 Le basi concettuali dell'inferenza
- 237 *Capitolo 26* – Relazioni formali tra processi: cooccorrenza e alternativa
- 237 26.1 Cooccorrenza e alternativa
- 241 *Capitolo 27* – Le principali relazioni concettuali tra processi
- 241 27.1 Relazione avversativa
- 243 27.2 Relazioni temporali
- 244 27.3 Relazioni causali
- 27.3.1 L'espressione nel periodo, p. 244 – 27.3.2 L'espressione nella sequenza, p. 245
- 246 27.4 Motivi dell'azione
- 27.4.1 L'espressione di forma causale, p. 247 – 27.4.2 Il fine: l'espressione di forma finale, p. 247 – 27.4.3 L'espressione nella sequenza, p. 248 – 27.4.4 Il fine si dice in molti modi, p. 249 – 27.4.5 Forme finali atipiche: il pensiero teleologico e le finali senza fine, p. 250 – 27.4.6 Motivo del pensare e del dire, p. 252 – 27.4.7 Forme finali atipiche: il fine del dire, p. 253 – 27.4.8 Frasi argomentali di contenuto finale, p. 253
- 254 27.5 Relazione consecutiva
- 255 27.6 Relazione concessiva
- 27.6.2 L'espressione nella sequenza, p. 257 – 27.6.3 L'implicito di causa frustrata, p. 257
- 258 27.7 Il ragionamento ipotetico: condizionale semplice e bicondizionale
- 260 27.8 L'implicito di bicondizionalità
- 27.7.2 Le forme tipiche di periodo ipotetico, p. 263 – 27.7.3 Le forme atipiche di periodo ipotetico, p. 266 – 27.7.4 La relazione condizionale nella sequenza, p. 268
- 268 27.8 Frasi strumentali
- 268 27.9 Costrutti esclusivi e limitativi
- 269 27.10 Costrutti eccettuativi
- 269 27.11 Frasi comparative
- 270 27.12 Una tipologia del non detto: dall'implicatura convenzionale all'inferenza
- 273 *Capitolo 28* – La prospettiva nel periodo
- 273 28.1 Una dimensione supplementare della prospettiva: il primo piano e lo sfondo
- 274 28.2 La distribuzione del dinamismo comunicativo nel periodo
- 276 28.3 Struttura del dinamismo comunicativo e coerenza testuale
- 277 28.4 Primo piano e sfondo: i mezzi specifici del periodo

- 281 *Parte VII – Classi di parole e morfologia*
- 283 *Premessa*
- 285 *Capitolo 29 – La classificazione delle parole*
- 285 29.1 Le classi di parole tra forme, funzioni e concetti
29.1.2 Le classi di parole: criteri di inclusione, p. 286
- 288 29.2 La flessione: parole variabili e invariabili
- 291 *Capitolo 30 – I nomi*
- 291 30.1 I nomi: proprietà grammaticali, funzione e contenuto concettuale
- 292 30.2 Il genere e il sesso
- 293 30.3 La flessione
- 295 *Capitolo 31 – Gli articoli*
- 295 31.1 Gli articoli: forme e funzioni
- 296 31.2 L'articolo determinativo
- 297 31.3 L'articolo indeterminativo
- 297 31.4 L'articolo partitivo
- 297 31.5 L'articolo zero
- 299 *Capitolo 32 – Gli aggettivi*
- 299 32.1 Gli aggettivi: una classe controversa e complessa
- 300 32.2 Gli aggettivi detti qualificativi
32.2.1 Gli aggettivi qualificativi, p. 300 – 32.2.2 Usi non qualificativi di aggettivi qualificativi, p. 301 – 32.2.3 Gli aggettivi non qualificativi, p. 301 – 32.2.4 La flessione, p. 302 – 32.2.5 Il grado, p. 303
- 307 32.3 I cosiddetti aggettivi determinativi
32.3.1 Possessivi, p. 307 – 32.3.2 Dimostrativi, p. 308 – 32.3.3 Indefiniti, p. 308 – 32.3.4 Interrogativi, p. 309 – 32.3.5 Numerali, p. 310
- 313 *Capitolo 33 – I pronomi*
- 313 33.1 I pronomi personali
33.1.1 Morfologia dei pronomi personali, p. 314 – 33.1.2 Uso delle forme atone e delle forme toniche, p. 316 – 33.1.3 Cumulo di clitici, p. 318
- 320 33.2 I pronomi possessivi
- 320 33.3 I pronomi dimostrativi
- 321 33.4 I pronomi indefiniti
- 322 33.5 I pronomi interrogativi ed esclamativi
- 323 33.6 I pronomi relativi

- 325 *Capitolo 34* – I verbi
- 325 34.1 Tipologia degli usi verbali
- 327 34.2 Tipi di verbi predicativi
- 329 34.3 La morfologia del verbo
- 34.3.1 Forma o diatesi, p. 329 – 34.3.2 Modo, p. 329 – 34.3.3 Tempo, p. 330 –
34.3.4 Le coniugazioni regolari, p. 334 – 34.3.5 I verbi irregolari, p. 334
- 339 *Capitolo 35* – Le parole di collegamento: preposizioni e congiunzioni
- 339 35.1 Relazioni grammaticali e relazioni concettuali
- 340 35.2 Tipi di collegamento
- 341 35.3 Le preposizioni
- 35.3.1 Le preposizioni proprie, p. 341 – 35.3.2 Le preposizioni dette improprie,
p. 343 – 35.3.3 Le locuzioni preposizionali, p. 343
- 343 35.4 Le congiunzioni
- 35.4.1 Congiunzioni subordinative, p. 344 – 35.4.2 Congiunzioni coordinative,
p. 345 – 35.4.3 Locuzioni congiuntive, p. 346
- 347 *Capitolo 36* – Gli avverbi
- 347 36.1 Modificatori del verbo, dell’aggettivo e dell’avverbio
- 349 36.2 Avverbi che non modificano il verbo: dalla funzione ideativa alla funzione
interpersonale
- 36.2.1 Luogo e tempo, p. 349 – 36.2.2 Domande e risposte, p. 350 – 36.2.3 Ponti
anaforici, p. 351 – 36.2.4 Il commento dell’atto di parola, p. 352 – 36.2.5 Il grado
negli avverbi, p. 355
- 357 *Capitolo 37* – Tra linguaggio articolato e gesto: le interiezioni
- 359 *Capitolo 38* – La formazione delle parole
- 359 38.1 Parole primitive e parole derivate
- 360 38.2 Parole composte
- 38.2.1 Verbo e nome, p. 360 – 38.2.2 Nome e aggettivo, p. 360 – 38.2.3 Nome e
nome, p. 361 – 38.2.4 Preposizione e nome, nome e complemento, p. 361
- 362 38.3 Parole derivate: alterazione
- 363 38.4 Parole derivate: trasposizione
- 365 38.5 Prefissoidi e suffissoidi
- 369 PARTE VIII – La valorizzazione estetica della lingua: le figure
- 371 *Capitolo 39* – Le figure e le risorse della lingua
- 371 39.1 Le figure: suoni, costruzioni, contenuti

- 372 39.2 Le figure e la lingua: trasgressione o valorizzazione?
375 39.3 Le figure e le funzioni strumentali della lingua
- 379 *Capitolo 40* – Le figure del piano dell’espressione
- 379 40.1 Figure di suono
40.1.1 Figure di suono codificate, p. 379 – 40.1.2 Paronomasia, onomatopea e simbolismo fonico, p. 380
- 381 40.2 Figure di ritmo e accento: il verso
385 40.3 Figure dette di costruzione
386 40.4 Figure dell’espressione: la densità del messaggio
- 389 *Capitolo 41* – Figure di contenuto: dal conflitto alle figure
- 389 41.1 Il conflitto tra concetti
391 41.2 La contraddizione: l’ossimoro
393 41.3 L’incoerenza: sineddoche, metonimia, metafora
41.3.1 Metonimia e metafora: due strategie opposte di fronte al conflitto, p. 393 –
41.3.2 La struttura del conflitto e delle figure: cornice e fuoco; tenore e soggetto
sussidiario, p. 395
- 395 41.4 Metafora, metonimia, sineddoche: il criterio grammaticale
397 41.5 Metafora, metonimia, sineddoche: il criterio concettuale
398 41.6 Sineddoche, metonimia, metafora: le strategie interpretative
41.6.1 Sineddoche: la struttura degli oggetti complessi, la parte e il tutto, p. 398 –
41.6.2 Metonimia: la struttura dei processi, p. 399 – 41.6.3 Metafora: trasferimento,
interazione e proiezione, p. 400 – 41.6.4 La metafora nel pensiero coerente, p. 402
– 41.6.5 Il conflitto e la proiezione tra poesia e scienza: sciami metaforici e concetti
scientifici, p. 404
- 407 41.7 Metafora e figure: il problema della sostituzione
408 41.8 Similitudine: accostare per confrontare
- 411 *Capitolo 42* – Figure dell’interpretazione dei messaggi
- 411 42.1 Il conflitto: dalla struttura della frase al testo e all’azione comunicativa
412 42.2 Allegoria
413 42.3 Iperbole
413 42.4 Ironia
414 42.5 Litote
415 42.6 Domanda retorica
- 417 *Glossario*
427 *Bibliografia*
439 *Indice analitico*